

REGIONE SICILIANA



*Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea*

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 “Regolamento di attuazione del Titolo II della LR 16 dicembre 2008, n. 19 “ rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9”;

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 8 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018, legge di stabilità regionale*”;

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 9 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020*”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, e s.m.i.;

VISTA la circolare n. 2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Leg.vo sopraccitato

VISTA la circolare n. 18/2016 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Ragioneria generale della

Regione prot. 32486 del 01/07/2016;

VISTA la circolare n. 06/2018 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Ragioneria generale della Regione prot. 7471/B.08.01 del 14/02/2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 697 del 16/02/2018 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10;

VISTO il D.P.Reg. 5 ottobre 1999 n. 563 riguardante “ Modalità attuativa dell'art. 66 della Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, in materia di esecuzioni forzate nei confronti dell'Amministrazione regionale e degli enti pubblici non economici della Regione;

VISTA la L.R. n. 33 dell'1/09/1997 recante “*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 7 della la L.R. n. 33 dell'1/09/1997 sopra citata ;

VISTO la sentenza n. 2411/2018 del Tribunale di Palermo (PA) resa in data 17/05/2018, con il quale l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea è stato condannato in persona del legale rappresentante “pro-tempore” al pagamento in favore della signora Stellino Rosalia nata a Alcamo (TP) il xxxxxx/1946 c.f.xxxxxxxxxxxxxxxxxx, per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica, della somma di € 12.756,00 oltre la rivalutazione monetaria, gli interessi legali, le spese del giudizio in argomento ed anche quelle nell'ambito del procedimento per ATP (accertamento tecnico preventivo);

VISTA la nota del 29 maggio 2018, acquisita con protocollo n. 12916 del 4 giugno 2018, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo nel trasmettere la sentenza n. 2411/2018 comunica che la stessa appare correttamente motivata e non suscettibile di appello e che pertanto non sarebbe stata appellata;

VISTA la nota prot. 95895 del 21 novembre 2018, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 26094 del 21 novembre 2018, con la quale l'avvocatura dello Stato di Palermo comunica che la sentenza è passata in giudicato, per cui è divenuta definitiva;

VISTO il proprio decreto n.1537 del 19 ottobre 2018 con il quale è stato disposto il pagamento dell'indennizzo di € 12.756,00 e delle spese di giudizio, IVA, CPA, interessi legali, rivalutazione monetaria a far data dalla domanda ecc, con ordinativo in conto sospeso a favore della signora Stellino Rosalia;

CONSIDERATO che la Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della pesca Mediterranea ha restituito con rilievo il DDG n. 1537/2018 in quanto viziato da difetto d'istruttoria;

RITENUTO pertanto di dovere annullare il proprio Decreto n 1537 del 19 ottobre 2018;

CONSIDERATO che il disposto della sentenza n 2411/2018 del Tribunale di Palermo condanna l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea a rifondere alla parte attrice le spese sostenute sia in questo giudizio sia nell'ambito del procedimento per ATP;

VISTA la “parcella proforma” trasmessa dall'avvocato Liborio Paglino, nella qualità di legale della signora Stellino Rosalia ,dalla quale si evince che alla signora Stellino devono essere liquidate le spese di giudizio come di seguito specificate:

compensi		€ 3.500,00
rimborso spese gen % al	15	€ 525,00
compensi + rimb spese gen	totale	€ 4.025,00
cpa % al	4	€ 161,00
	totale imponibile	€ 4.186,00
spese esenti		€ 237,00
iva % al	22	€ 920,92
	totale gen. compensi	€ 5.343,92

VISTI : il provvedimento di nomina quale CTU del dott. Buscemi Manfredi del 18 dicembre 2014; il verbale della causa del 18.04. 2017 con il quale viene nominato CTU il dott. Buscemi Manfredi; il Decreto di liquidazione dei compensi del Tribunale di Palermo del 14.04.2015 con il quale il Giudice liquida al CTU la somma di € 955,70 oltre oneri previdenziali, e fiscali nella misura di legge; il verbale di udienza del 20.07.2017 del tribunale di Palermo con il quale il Giudice ha ordinato che da parte dell'attrice venga corrisposto al CTU la somma di € 500,00 oltre IVA e CPA ;

VISTA la fattura del CTU n. 8 del 5 giugno 2015 di € 1.189,27;

VISTA la fattura del CTU n.12 del 7 marzo 2018 di € 622,20;

VISTA la dichiarazione con la quale la signora Stellino Rosalia ha dichiarato che l'IVA relativa alle fatture n. 8 del 05.06.2015 e n. 12 del 07.03.2015 non è stata portata in detrazione;

CONSIDERATO che dal disposto della sentenza n 2411/2018 del Tribunale di Palermo e dal calcolo degli interessi legali e della rivalutazione monetaria risulta che alla signora Stellino Rosalia spetta il pagamento, oltre che delle spese legali, delle somme di cui al seguente prospetto:

Rivalutazione monetaria da giugno 2014 al 31/10/2018	€ 267,88
interessi legali dal mese di giugno 2014 al 31/10/2018	€ 209,05
spese di CTU relativo al giudizio	€ 622,20
spese di CTU per la fase di ATP	€ 1.189,27
TOTALE	€ 2.288,40

CONSIDERATO pertanto che alla signora Stellino Rosalia, per spese di giudizio, interessi e rivalutazione monetaria, nonché per spese di C.T.U, deve essere liquidata la somma di € 7.632,32;

CONSIDERATO che dal disposto della sentenza si evince che “ *la quantificazione dei danni patiti dall'attrice ben può riposare sulla stima effettuata dal CTU il danno ed il relativo indennizzo è quantificabile, esclusivamente, sotto il profilo del lucro cessante dalla diminuzione di reddito che l'imprenditore agricolo ricorrente ha avuto sulla coltivazione di danneggiata*”;

RITENUTO pertanto di dovere applicare la ritenuta fiscale di acconto del 20% sull'indennizzo riconosciuto di € 12.756,00;

CONSIDERATO che la ritenuta d'acconto a carico della signora Stellino Rosalia è pari ad € 2.551,20;

CONSIDERATO pertanto che la somma, al netto della ritenuta fiscale, da liquidare alla signora Stellino Rosalia è pari ad € 10.204,80

CONSIDERATO che con nota del 21/11/2018 acquisita con protocollo n. 26137 del 22/11/2018 la signora Stellino Rosalia ha dichiarato di non avere attivato procedure esecutive nei confronti della Regione Siciliana e ha comunicato le coordinate bancarie;

CONSIDERATO che la lettera a) del comma 1 dell'articolo n. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede la procedura di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per le sentenze esecutive e che tale procedura, di per se lunga, potrebbe indurre il ricorrente ad agire nei confronti della Regione Siciliana con il pignoramento delle somme, con ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che contestualmente è stata attivata la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;

CONSIDERATO che sul capitolo 143703 esiste disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che sul capitolo 155317 non esiste disponibilità finanziaria;

RITENUTO che, per evitare ulteriori aggravii di spese per l'Amministrazione, è necessario ed opportuno provvedere al pagamento, con ordine in conto sospeso, dell'indennizzo alla signora Stellino Rosalia nata a Alcamo (TP) il xx/xx/1946 c.f. xxxxxxxxxxxxxxxx per come deciso dal Giudice del Tribunale di Palermo (PA) in data 17/05/2018 con la sentenza n. 2411/2018 ;

CONSIDERATO che l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea fa fronte al pagamento delle spese legali con apposito capitolo gestito dall'Area 2 del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale;

CONSIDERATO che la scadenza dell'obbligazione giuridica è il 31/12/2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernenti in particolare gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e gli obblighi di pubblicazione degli elenchi dei beneficiari;

VISTO l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione;

RAVVISATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsti dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12/08/2014, n.21 e s.m.i.;

A TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1 – Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 - Per le motivazioni espresse in premessa è annullato il D.D.G. n. 1053 del 2 agosto 2018;

Art. 3 – Per le motivazioni espresse in premessa, di provvedere al pagamento con ordine in conto sospeso, a favore della signora Stellino Rosalia nata a Alcamo (TP) il xx/xx/1946 c.f. xxxxxxxxxxxxxxxx ed ivi residente in via xxxxxxxx n.27, della somma Totale di € 20.388,32 così determinata:

-Importo sorte capitale, al lordo della ritenuta fiscale d'acconto, a titolo indennizzo danni causati da fauna selvatica = € 12.756,00 che graverà sul capitolo 143703 per l'esercizio finanziario 2018;

-Rivalutazione e Interessi legali, Spese di giudizio, IVA, CPA, Spese forfettarie, Spese di CTU = € 7.632,32 che graverà sul capitolo 155317 n. 2411/2018 del Giudice del Tribunale di Palermo ;

Art. 4 – Liquidare la somma di € 10.204,80, al netto della ritenuta d'acconto derivante da quanto precede, alla signora Stellino Rosalia nata a Alcamo (TP) il xxxxx/1946 c.f. xxxxxxxxxxxxxxxx ed ivi residente in via Balatelle n.27, con speciale ordine di pagamento in conto sospeso, in forza della

sentenza n. 2411/2018 del Giudice del Tribunale di Palermo (PA) in data 17/05/2018, sempre a valere sul cap 143703;

Art. 5 - Autorizzare a favore della signora Stellino Rosalia nata a Alcamo (TP) il xxxxx1946 c.f. xxxxxxxxxxxx ed ivi residente in via xxxxxxxxxxx n.xx, l'emissione del mandato di pagamento in conto sospeso della somma Totale di € 7.632,32 , in forza della sentenza n. 2411/2018 del Giudice del Tribunale di Palermo (PA) in data 17/05/2018, sempre a valere sul cap 155317 ;

Art. 6 – Autorizzare il pagamento, attraverso il versamento in favore della Regione Siciliana C.F. 80012000826 in conto entrata sul Capo 6 capitolo n. 1023 Art. 2, quale ritenuta d’acconto a carico della Signora Stellino Rosalia c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx la somma di € 2.551,20 calcolata sulla somma spettante come da sentenza n. 2411/2018 del Giudice del Tribunale di Palermo, sempre a valere sul capitolo 143703 ;

Art. 7 - L'obbligazione giuridica scade nell'esercizio finanziario in corso;

Art. 8 - Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione online, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a euro mille nel corso dell’anno solare;

Art. 9 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo, 26 novembre 2018

Il Dirigente Generale
Mario Candore
firmato

Il Dirigente del Servizio 3
Salvatore Gufo

firmato

Il Dirigente Area 2
Fabio Donato
firmato